

CERIMONIA. L'APPUNTAMENTO CLOU OGGI ALLE 17,30 AL TEATRO ARISTON CON TUTTI I VINCITORI DEL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO

Acqui Storia con Greggio e Giacobbo

La star di "Striscia" e il conduttore di "Voyager" scelti come Testimoni del tempo

F GIAN LUCA FERRISE
ACQUITERME

Giornata conclusiva oggi della 44ª edizione del premio **Acqui Storia**. Il programma prevede alle 9,30 la colazione con l'autore al Caffè delle Terme. Alle 10, sotto i portici di corso Bagni, ci sarà l'apertura degli stand del «mercato del libro di storia». Seguirà, alle 10,30, il tradizionale incontro dei vincitori del riconoscimento letterario con gli studenti ed i lettori nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia.

La cerimonia di premiazione si terrà alle 17,30 al Teatro Ariston di piazza Matteotti e sarà condotta da Alessandro Cecchi Paone, che ieri sera ha presentato in città il suo ultimo libro «2012. Manuale contro la fine del mondo».

Quest'anno, per la sezione «storico scientifica» il premio **Acqui Storia** è andato a Roberto de Mattei per l'opera «Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta», mentre per la sezione «storico divulgativa» il prestigioso riconoscimento è stato assegnato ad Andrea Vento per «In silenzio gioite e soffrite. Storia dei servizi segreti italiani dal Risorgimento alla Guerra fredda». Ad aggiudicarsi la sezione dedicata al romanzo storico è stato Stefano Zecchi, per il libro «Quando ci batteva forte il cuore». «Il premio **Acqui Storia**, ha og-

Con i lettori

Un momento dell'incontro dello scorso anno con i vincitori del premio Acqui Storia. Appuntamento che si ripeterà anche oggi alle 10,30 al Grand Hotel Nuove Terme



gi una valenza internazionale, visto l'alto numero di partecipanti che quest'anno sono stati ben 186, ma soprattutto per l'alto numero di recensioni da parte dei principali quotidiani nazionali che stanno dedicando al premio molto spazio nelle loro pagine culturali a cui si aggiungono molti servizi dei principali canali televisivi e radiofonici italiani», spiega l'assessore alla cultura del Comune di

Acqui Terme, Carlo Sburlati.

Per la sezione «La Storia in Tv», il premio speciale è andato quest'anno a Roberto Giacobbo per la trasmissione «Voyager», mentre la medaglia del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, è stata assegnata ad Antonio Martino, già ministro degli Esteri e della Difesa. Come «Testimoni del Tempo» sono stati scelti Ezio Greggio, storico volto di «Striscia la Notizia», lo scritto-

re Marcello Veneziani, l'antropologa Ida Magli e Brunello Cucinelli, quest'ultimo imprenditore e stilista, uno degli artefici dell'Italian Style e alla cultura, attraverso una visione di imprenditoria di stampo umanistico e sociale.

Il premio **Acqui Storia** è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui, ed ha ottenuto fra l'altro l'adesione della presidenza della Repubblica.

La protesta del pd

«Svolta reazionaria, non ci saremo»

■ I consiglieri comunali del Partito democratico non prenderanno parte alla cerimonia di premiazione del **Acqui Storia**. La decisione è stata resa nota ieri in una conferenza stampa alla quale hanno preso parte i consiglieri Gian Franco Ferraris (nella foto), Domenico Borgatta ed Ezio Cavallero. «Non parteciperemo per protesta contro la conduzione scellerata del Premio da parte dell'amministrazione comunale e in particolare dell'assessore Carlo Sburlati, che farebbe bene a dimettersi» ha detto il capogruppo del Pd a Palazzo Levi, Gian Franco Ferraris. E ha aggiunto: «Il Premio **Acqui Storia** è nato con lo scopo di coltivare la memoria e di onorare quanti caddero per la libertà del nostro Paese e quindi vedere premiate persone che apertamente o implicitamente rinnegano i principi a cui si sono ispirati gli acquisti che hanno fondato questa istituzione culturale è fortemente discutibile e fa pensare con preoccupazione alla deriva culturale che sta vivendo l'Italia». I consiglieri comunali hanno effettuato una disanima del Premio dalla sua fondazione fino a oggi. «L'assessore Sburlati ha ripetutamente accusato, anche durante



l'ultima seduta del Consiglio comunale, gli amministratori di "sinistra" di aver premiato autori di parte e di livello mediocre - hanno sostenuto i consiglieri del partito democratico -. Occorre rammentare che della giuria di quegli anni facevano parte persone individualmente inattaccabili come Norberto Bobbio e Giorgio Rochat. Neppure la Lega Nord, che nel 1995 con sindaco Bernardino Bosio conquistò il Comune e licenziò in blocco la giuria presieduta da Giorgio Rochat, negli anni successivi osò intervenire sui premiati. Purtroppo, è solo negli ultimi anni, e cioè da quanto del Premio si occupa l'assessore Sburlati, che la faziosità e l'ideologia reazionaria hanno preso il sopravvento». [G. L. F.]

